



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO 28 GIUGNO 2006

SICILIA :DAL DAP UN SEGNALE IMPORTANTE

Come già informato nel comunicato unitario odierno, ieri presso il DAP si è tenuto un incontro tra DAP e OO.SS. relativo alle problematiche della Sicilia.

Incontro originato anche dalle iniziative di protesta intraprese dal Coordinamento Regionale UIL-Penitenziari della Sicilia, sempre sostenute dalla Segreteria Nazionale.

La delegazione UIL PA- Penitenziari, presieduta dal Segretario Generale Eugenio Sarno e integrata dal Segretario Nazionale Armando Algozzino e dal Vice Coordinatore Regionale Giocchino Veneziano, ha rilevato criticamente come il DAP non avesse formulato alcuna ipotesi atta a decongestionare le difficoltà che investono gli istituti siciliani e che, comunque, vi è necessità di affrontare con urgenza la questione organici in maniera complessiva, e ricordando che si attendono ancora le convocazioni per i problemi dell'Emilia Romagna, della Sardegna, della Lombardia, ecc. .

Dopo un confronto, a volte aspro e teso, durato ben sette ore la UIL, unitamente a CGIL-CISL e OSAPP, ha ritenuto poter condividere alcune proposte formulate dal Vice Capo del DAP, Dr. Di Somma, alcune delle quali, in verità, sollecitate apertamente dalle stesse OO.SS.

In sintesi si è concordato di :

- Attivare un tavolo di confronto regionale al fine di valutare la possibilità di recuperare ulteriori risorse umane nell'ambito del territorio regionale. Incontro che dovrà avvenire entro il 5 luglio.
- Finanziare i servizi di missione su base regionale **ma con l'esclusivo principio della volontarietà**. A tale scopo il DAP ha provveduto ad un'ulteriore assegnazione di 400.000 (quattrocentomila) euro.
- Di **sospendere** l'interpello nazionale per 30 unità da destinare presso il nuovo reparto della Casa Circondariale di Noto. Provvedimento adottato unilateralmente dal DAP senza alcun assenso o accordo con le OO.SS., che infatti lo hanno contestato ottenendone la sospensione.
- Di **attivare** un interpello nazionale (ad esclusione del personale in servizio in Sicilia) per 7 unità ad Augusta, 10 a Catania Piazza Lanza, 13 a Messina.
- Di **consentire** a tutti di partecipare a tale interpello a prescindere dalla sede di uscita per garantire, davvero, le pari opportunità. Nella graduatoria di merito si terrà conto, in via prioritaria, della posizione in graduatoria per la sede richiesta.
- Di **coprire** eventuali uscite da sedi "sofferenti" attraverso il rientro del personale attualmente distaccato presso servizi centrali del DAP.
- Il DAP e le OO.SS. hanno concordato di **rivedersi entro il 10 luglio** per una disamina delle proiezioni che deriveranno dall'interpello emanato ed adottare le misure di cui al punto precedente.

Fermo restando la necessità di un confronto ad ampio respiro sugli organici e di discutere in sede dipartimentale anche delle altre realtà "in sofferenza" la delegazione UIL PA-Penitenziari prende atto dell'accordo intervenuto per la Sicilia, giudicandolo un segnale importante.